Ecosystems Onlus

Nasce come movimento internazionale in risposta al bisogno sempre più impellente di organizzare ed intraprendere iniziative capaci di entrare in contatto con nuovi bisogni economici e sociali, in un'attenta governance delle politiche ambientali. Si occupa di scienza della sostenibilità. A tal fine ha scelto questa struttura giuridica per la determinata volontà di esprimere i più importanti e accreditati risultati della ricerca, producendo comunicazione ed azioni nella più assoluta imparzialità e riservandosi di modificare la propria posizione in ragione di eventuali e auspicabili nuovi contributi scientifici. Accoglie e coordina con specifici piani di comunicazione arcipelaghi di associazioni e movimenti che a questi fini si ispirano e ne condividono gli obiettivi nel rigore scientifico della sua offerta. Promuove la cultura e l'educazione ambientale nei confronti dell'individuo, nell'auto-responsabilizzazione e nell'evoluzione a nuovi stili di vita, dove siano riconsiderati i valori quantitativi, senza rinunce e incrementando quelli qualitativi. Sostiene le imprese attraverso gli strumenti della ricerca, nell'orientare i nuovi processi di cambiamento strategico ed economico e nel porre in rete tali risorse ai fini di risultati innovativi non più improntati al *business as usual*, ma etico e consapevole. Unisce volontari finalizzati allo svolgimento di attività di cooperazione e in coordinamento internazionale con sedi operative sul territorio. Condivide strategie, metodologie, strumenti, reti di professionisti, ricercatori e attivisti per influire ed essere determinante nei processi decisionali, nelle scelte politiche, economiche e sociali, a tutela della salute e della qualità della vita, di oggi e di domani.

Ecosystem Onlus è: *the voice and the arm of the environmental science*

Con il patrocinio dell'Università degli Studi di Torino

Per informazioni

Ecosystems Onlus
Via Po 50 - 10123 Torino - Tel. +39 011 88.43.95
www.ecosystemsonlus.org - info@ecosystemsonlus.org

ECOSYSTEMS ONLUS
NATIONS FOR ACTION

ECOSYSTEMS GREEN CONFERENCES

seconda edizione

"Il mondo è un bel libro,
ma poco serve a chi non lo sa leggere."
Carlo Goldoni

18 febbraio - 1 aprile 2014

Via Bogino 9 - Torino il Circolo dei lettori

Le crescenti minacce all'ecosistema mondiale impongono di mettere a punto una nuova sensibilità: la capacità di riconoscere la rete nascosta di relazioni, sottilmente interconnessa tra le attività umane e i sistemi della natura. Questa apertura a nuove possibilità deve sfociare in un risveglio collettivo di coscienza, una trasformazione delle nostre percezioni e idee fondamentali che porterà a cambiamenti nelle scelte economiche, politiche e sociali, come conseguenza delle azioni e nei comportamenti individuali, realizzando nuovi stili di vita.

Worldwatch Institute

Un ecosistema è un insieme di diversità che diventano unità per circostanza, per bisogno, per scelta, per fede. Gli ecosistemi non sono però a loro volta sistemi isolati, ma sono cellule di un sistema più ampio, la biosfera. Il plurale è d'obbligo. Ecosystems Onlus opera contemporaneamente su piani orizzontali e verticali, non sceglie mission monotematiche, ma opera come è necessario, su obiettivi diversi, la cui soluzione necessita di sinergiche azioni. Così i grandi temi eco-ambientali necessitano di essere analizzati su piani multidisciplinari, dalla scienza, dall'economia, dalla politica e dal sociale. Così come le soluzioni dipendono da scelte parallele su aspetti diversi del problema, così la multidisciplinarità dell'intervento non è della scienza, ma delle scienze, non è dell'economia ma delle differenti economie, non è della politica ma delle politiche, non è del sociale ma di quella variegata moltitudine di culture del pianeta, della storia e della vita di ogni individuo. I cambiamenti che ci aspettiamo dipendono da come sapremo positivamente influire nella vita e in modo più specifico di quanti molti non si rendano conto, in quella di ciascuno di noi. Uno scienziato, un economista, un politico e ogni uomo è un uomo, con una sua storia da cui derivano cultura, stili di vita, abitudini, convinzioni e azioni. Ecosystems Onlus ha scelto come pay off NATIONS FOR ACTION, ancora una volta un plurale a indicare diversità in grado di unirsi in un'unica azione.

WOODROW CLARK
premio nobel per la Pace 2007

WALTER COMELLO
presidente Ecosystems onlus

ECOSYSTEMS GREEN CONFERENCES

"è necessario un nuovo modo di pensare per porre rimedio ai problemi creati da un precedente modo di pensare"
A.Einstein

Coordinatore: **Prof. Giuseppe Boccuzzi, Università degli Studi di Torino e membro del Comitato Scientifico Ecosystems onlus**

Martedì 18 febbraio 2014 - ore 18.30 - sala musica

ECOSISTEMA UOMO

Walter Comello (Presidente Ecosystems onlus) e Guido Barosio (Direttore Torino Magazine)

Una imprescindibile relazione tra le parti. Un dentro ed un fuori in un continuo confronto che modifica un dentro ed un fuori. Dall'ecosistema delle idee al rapporto mente corpo, alla vita sociale, all'ambiente naturale in cui viviamo. La consapevolezza di un divenire, la meravigliosa responsabilità dell'esistenza, la necessità di una nuova cultura ambientale che prima di essere morale è vantaggio e stimolo. Modello necessario di una competizione sana, dalla vita di tutti giorni alle scelte importanti in grado di influire sulla governance della cultura ambientale, quale presupposto di stili di vita e di new economy

Martedì 4 marzo 2014 - ore 18.30 - sala musica

BENI CULTURALI, UNA RISORSA PER L'ECOLOGIA

Donatella D'Angelo (Architetto) e Bernardino Garetto (Presidente Albergatori Piemonte)

I Beni Culturali, che in Italia rappresentano una risorsa insostituibile e non ancora recepita né dall'opinione pubblica né tantomeno dalla classe politica, possono essere interpretati come la principale via per uscire dalla crisi. Interi Centri Storici giacciono nella più assoluta fatiscenza, vaste aree continuano essere oggetto di azioni predatorie e consumo del territorio, sottraendone grandi porzioni alla tutela dell'agricoltura di qualità, alle foreste, alle rive e alle sponde fluviali con conseguenze reiterate ed annunciate di catastrofi ambientali. Occorre da subito invertire la tendenza con programmi operativi e drastici prima che sia troppo tardi per l'ecologia e l'economia.

Martedì 18 marzo 2014 - ore 18.30 - sala musica

ENERGIA PULITA DAL VENTO DI ALTA QUOTA

Massimo Ippolito (Pres. Kite Gen Research) e Giovanni Fracastoro (Politecnico di Torino)

È immediatamente disponibile, non ha bisogno di manutenzione ed è dispiegato in modo sostanzialmente omogeneo su tutta la superficie terrestre: è il vento di alta quota, l'ultimo grande giacimento di energia a disposizione del genere umano. Per catturare questa immensa fonte d'energia è necessario un radicale cambio di prospettiva: non più strutture pesanti e statiche, ma una macchina intelligente e dinamica. KiteGen® Stem è l'ultima evoluzione del concetto di energia eolica: un progetto in grado di porsi sul mercato delle fonti rinnovabili come la più concreta e competitiva soluzione per risolvere la crisi energetica mondiale.

Martedì 1 aprile 2014 - ore 18.30 - sala musica

L'AGRICOLTURA CHE VOGLIAMO

Roberto Moncalvo (Pres. Naz. Coldiretti) e Maria Gullino (Agroinnova, Università di Torino)

L'agricoltura può, se praticata in modo corretto, rappresentare la più grande forma di tutela dell'ambiente e del paesaggio, oppure, nel caso contrario, dare un notevole contributo al loro degrado. L'agricoltura italiana è da molto tempo sensibile al concetto di sostenibilità, grazie alla preparazione degli agricoltori e dei tecnici che li assistono e allo stimolo fornito dai consumatori, sempre più attenti alla qualità e alla sicurezza dei prodotti che acquistano. Un ricercatore intervista il Presidente della più grossa organizzazione di produttori agricoli italiani sul ruolo della ricerca in agricoltura, sul fenomeno del ritorno dei giovani alla terra e sul futuro dell'agricoltura italiana.